



**INTERNATIONAL LABOUR OFFICE**  
**UFFICIO INTERNAZIONALE DEL LAVORO**  
**BUREAU INTERNATIONAL DU TRAVAIL**

**NOTA ALLA STAMPA**

**RAPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO (ILO)  
SUI LAVORATORI MIGRANTI**

**6 aprile 2004 alle ore 9.30**  
**CNEL, Sala del Parlamentino**  
**Via David Lubin 2 - Roma**

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), presenterà nel corso di una conferenza il rapporto finale della ricerca “ **La discriminazione dei lavoratori immigrati nel mercato del lavoro in Italia** ”.

L'indagine, condotta dal Forum internazionale ed europeo di ricerche sull'immigrazione – FIERI con la metodologia ILO già sperimentata in altri paesi Europei, evidenzia nel contesto italiano un tasso di discriminazione nei confronti dei lavoratori extra-comunitari presi in esame pari al 40,9% rispetto agli italiani.

Il dato non si discosta dalla media europea e dimostra come la discriminazione nel mercato del lavoro rappresenti ancora oggi, in molti paesi europei, un freno ad una vera cultura dell'integrazione. Proprio per contrastare questa tendenza, l'ILO promuove dal 1991 il programma “*Combating discrimination Against Migrants and Ethnic Minority Workers in the World of Work*” (Combattere la discriminazione nei confronti dei lavoratori migranti e le minoranze etniche nel mondo del lavoro).

Un'efficace cura richiede un'accurata diagnosi per questo l'ILO in collaborazione con i governi, le organizzazioni sindacali e padronali, conduce studi in diversi paesi per identificare misure e soluzioni efficaci per contrastare il fenomeno della discriminazione nel mondo del lavoro.

Il rapporto, commissionato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali italiano, è organizzato in quattro parti e corredato da un'appendice che riproduce il metodo Bovenkerk adottato in questa e in simili ricerche dell'ILO sulla discriminazione nei processi di assunzione. Oltre a fornire dati specifici sulla discriminazione dei lavoratori marocchini nelle assunzioni, lo studio approfondisce tematiche quali: la distribuzione dell'occupazione immigrata nel mercato italiano, l'economia informale e i livelli di assimilazione tra lavoratori nazionali e immigrati rispetto ai salari e alla stabilità del posto di lavoro.

I risultati italiani rafforzano la validità e l'importanza della cooperazione europea e delle soluzioni condivise per prevenire la discriminazione e saranno materia di ampio dibattito tra i partecipanti.

L'ILO auspica che gli esiti di questo rapporto e degli altri studi condotti in Europa stimolino politiche e proposte valide per contrastare le discriminazioni nel mondo del lavoro.

**INTERVERRANNO TRA GLI ALTRI**

**Maurizio SACCONI**, Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**Giorgio ALESSANDRINI**, Presidente vicario dell'Organismo nazionale di Coordinamento delle Politiche migratorie, CNEL

**Peter SCHATZER**, Direttore dell'Ufficio Regionale per il Mediterraneo dell'OIM

**Claudio LENOCI**, Direttore dell'Ufficio ILO di Roma

**Patrick TARAN**, Senior Migration Specialist, ILO Ginevra

**Enrico ALLASINO**, Direttore di ricerca, Forum internazionale ed europeo di ricerche sull'immigrazione - FIERI (Torino)

**Piero SOLDINI**, Responsabile migrazioni, CGIL

**Mohamed SAADY**, Coordinatore migranti, CISL

**Guglielmo LOY**, Segretario confederale, UIL

**Giuseppe BRATTELLI**, Dirigente Nucleo lavoro e relazioni industriali, Confindustria

Copie del Rapporto e schede tecniche verranno distribuite durante la Conferenza e saranno disponibili sul sito <http://www.ilo.org/rome> a partire dal 6 aprile

Per ulteriori informazioni :  
ILO • Via Panisperna 28 • 00184 Roma